



Di Vaio e i ragazzi rossoblù Il Bologna domina in casa festa salvezza al Dall'Ara

BOLOGNA	3
CATANIA	1

BOLOGNA: Antonioli, Zenoni, Castellini, Terzi (27 Lanna), Valiani, Mutarelli, Mingazzini, Amoroso (31' st Marchini), Cesar (14' st Coelho), Osvaldo, Di Vaio.

CATANIA: Acerbis, Silvestre, Terlizzi (1' st Llama), Capuano, Sciacca, Izco, Carboni, Tedesco (30' D'Amico), Mascara, Morimoto, Martinez (12' st Falconiero).

ARBITRO: Banti di Livorno

RETI: nel pt 5' Mingazzini, 27' Terzi; nel st 5' Morimoto, 23' Di Vaio.

NOTE: ammoniti Mutarelli, Castellini.

Il Bologna di Marco Di Vaio completa il miracolo e resta in serie A. L'ultimo atto col Catania è stata partita vera e i rossoblù hanno avuto il merito di aggredire subito i siciliani per non com-

plicarsi la vita. Al 5', quando Mingazzini ha infilato Acerbis per il vantaggio bolognese, erano già state quattro le occasioni da rete per il Bologna. Il momentaneo vantaggio del Torino a Roma non ha fatto perdere la concentrazione ai rossoblù che con Di Vaio, sempre servito alla perfezione da Osvaldo, hanno sfiorato più volte il raddoppio. Il Catania non è comunque rimasto a guardare nemmeno dopo il 2-0 (24', colpo di testa di Terzi): in avvio di ripresa Morimoto ha accorciato le distanze e al 53' Antonioli ha salvato il risultato su un tiro di Llama. Al 68' però Di Vaio, l'uomo che ha tenuto a galla per tutta la stagione un Bologna altrimenti destinato a un rapido ritorno tra i cadetti, ha chiuso il discorso con un gol dei suoi,

il 24° (peccato non sia bastato a vincere una classifica marcatori che avrebbe strameritato). Da lì in avanti, con la Roma che intanto metteva sotto il Torino, è stata solo attesa per la festa finale. Resta così limpido il curriculum di Papadopulo, che ha ereditato la squadra da Mihajlovic a sette giornate dalla fine e l'ha riconsegnata ai Menarini ancora in serie A. Il "Papa" vorrebbe restare («una salvezza impossibile resa possibile»), l'ha definita una volta conquistata) ma la presidente Menarini, travolta ieri dalla gioia, ha rimandato per ora il momento della conferma. Il Bologna potrà così festeggiare il suo centenario nella massima serie e la società potrà migliorare la sua esperienza nel calcio che conta. Il paziente pubblico bolognese (anche ieri erano 26mila al Dall'Ara) ha chiuso quest'anno più di un occhio su una stagione molto deludente e con pochissimo spettacolo (Di Vaio a parte). Ora però si aspetta di rivedere il bel gioco e di soffrire di meno. Tanto, quindi, sarà da cambiare nella rosa rossoblù.

MARCO FALANGI

Torino, ko e rimpianti: dopo tre anni granata in B

ROMA	3
TORINO	2

ROMA: Artur, Cassetti, Mexes, Panucci, Riise, Perrotta (27' pt Vucinic), De Rossi, Brighi, Pizarro, Menez (15' st D'Alessandro), Totti (47' st Felipe).

TORINO: Sereni, Rivalta (28' st D'Onofrio), Natali, Franceschini, Dellafiore, Colombo (40' st Di Lorenzo), Barone, Vailatti (46' st Suciù), Rubin, Rosina, Ventola.

ARBITRO: Damato di Barletta

RETI: nel pt 9' Vailatti, 35' Menez; nel st 29' Vucinic, 38' Totti su rigore, 43' Ventola.

NOTE: angoli 7-7. Espulso nel 37' st Franceschini. Ammoniti Franceschini e Panucci.

Dopo tre stagioni in A il Torino scivola nuovamente nell'inferno della cadetteria. A Roma, con una squadra decimata dagli infortuni e dalle sette squalifiche conseguenti alla rissa

di una settimana prima contro il Genoa, Camolese era chiamato a una missione impossibile. Ma anche nel momento in cui i granata (per l'occasione in maglia bianca) si sono trovati in vantaggio, grazie alla rasoia di Vailatti che ha sorpreso Artur, il risultato di Bologna condannava Rosina e compagni. Il lampo di Menez al 35' è stato l'inizio della fine, nella ripresa alla notizia della rete del Catania si è riaccesa una flebile speranza, ma quando Di Vaio ha firmato il 3-1 si è spenta definitivamente la luce. La difesa ha regalato a Vucinic il gol del sorpasso, prima che il fallo da ultimo uomo di Franceschini consentisse a Totti di firmare dal dischetto la rete numero 178 in se-

rie A, che è valsa al capitano della Roma l'aggancio a Boniperti nella top ten ogni epoca.

Il guizzo di Ventola nelle ultime battute ha contribuito solo a rendere meno pesante il punteggio per il Toro, la cui immagine simbolo di una stagione da cancellare è il pianto del deludente capitano Rosina a fine gara. Tre allenatori (De Biasi, Novellino, Camolese), due direttori sportivi (Pederzoli e Foschi), una rosa di 25 giocatori numericamente ricca ma qualitativamente scarsa e con molta gente priva di cuore (granata). Così si spiega la retrocessione del Torino, la quinta dal 1989 a oggi. Al presidente Cairo, che si è assunto tutte le colpe, il compito di riportare la società nel grande calcio tra dodici mesi. Ma questa serie B è anche la sua sconfitta, dopo un campionato di tanti errori e troppe chiacchiere.

MASSIMO DE MARZI

Le altre partite

Milito saluta con doppietta: «Il mio è un arrivederci»

GENOA	4
LECCE	1

GENOA: Scarpi, Sokratis, Ferrari, Bocchetti (25' st Mesto), Rossi, Milanetto, Thiago Motta (2' st Vanden Borre), Criscito (33' st Modesto), Sculli, Milito, Jankovic.

LECCE: Rosati, Vives, Ingrosso, Esposito, Ariatti, Giacomazzi, Zanchetta (16' st Stendardo), Edinho (19' st Caserta), Basta, Konan (35' st Cacia), Tiribocchi.

ARBITRO: Tozzi di Ostia Lido

RETI: pt, 22' Jankovic, 32' Tiribocchi; st, 7' Criscito, 11' e 22' Milito.

NOTE: ammoniti Konan e Caserta.

Magia (di tacco) di Ibra: l'Inter rimonta l'Atalanta

INTER	4
ATALANTA	3

INTER: J.Cesar, Zanetti, Cordoba, Samuel, Chivu (19' st Maicon), Stankovic (19' st Crespo), Cambiasso, Muntari, Figo (44' pt Santoni), Ibrahimovic, Balotelli.

ATALANTA: Consigli (1' st Coppola), Garics, Manfredini, Talamonti, Bellini, Padoin, Cigarini, Guarente, Defendi (25' st Cerci), Doni, Plasmati (40' st Zaza).

ARBITRO: Rocchi di Firenze

RETI: nel pt 6' Muntari, 10' Doni, 12' Ibrahimovic, 25' Cigarini, nel st 8' Doni, 35' Cambiasso, 36' Ibrahimovic.

NOTE: ammoniti Stankovic e Ibrahimovic.

Napoli, buona l'ultima: tre gol in venti minuti

NAPOLI	3
CHIEVO	0

NAPOLI: Navarro (1' st Gianello), Santacroce, Contini, Aronica, Montervino, Blasi, Bogliacino (15' st Gargano), Hamsik, Vitale, Lavezzi, Pià (39' st Denis).

CHIEVO: Aldegani, Sardo, Morero, Mandelli, Mantovani, Pinzi, Italiano (10' st Hanine), Bentivoglio, Colucci (29' st Burato), Esposito (10' st Kerlon), Pellissier.

ARBITRO: Candussio

RETI: 3' pt Montervino, 7' pt Bogliacino, 18' pt Pià.

NOTE: angoli 9 a 6 per il Chievo. Recupero 1' e 2'. Spettatori: 25.000 circa.

Doppio laquinta, Juve ok Ferrara a punteggio pieno

JUVENTUS	2
LAZIO	0

JUVENTUS: Buffon, Zebina, Legrottaglie, Chiellini, Salihamidzic, Camoranesi, Marchisio, Zanetti (10' st Amauri), Nedved (37' st Tiago), Del Piero, laquinta (25' st Giovinco).

LAZIO: Carrizo, Lichtsteiner, Siviglia (32' st Tuia), Rozenhal, De Silvestri, Brocchi, Ledesma, Dabo (17' st Meghni), Del Nero (6' st Mendicino), Kozak, Foggia.

ARBITRO: Peruzzo

RETI: 3' laquinta; 14' st laquinta

NOTE: ammonito Lichtsteiner per gioco scorretto. Angoli 8-4 per la Juventus. Recupero 2' e 0.

Festa di gol a Palermo Mazzarri saluta la Samp

PALERMO	2
SAMPDORIA	2

PALERMO: Amelia, Cassani, Kjaer (da 33' st Savini), Migliaccio, Balzaretti, Tedesco (dal 10' pt Nocerino), Guana, Bresciano, Simeone (dal 34' Morgagnella), Succi, Miccoli.

SAMPDORIA: Fiorillo, Campagnaro (dal 16' st Lucchini), Gastaldello, Raggi, Stankevicius, Sammarco, Dessena, Delvecchio, Pieri (dal 18' pt Ziegler), Cassano, Pazzini.

ARBITRO: Cavarretta di Trapani

RETI: nel pt al 8' Miccoli, al 42' Succi, 45' Pazzini. Nel st al 14' Stankevicius.

NOTE: recupero 3' e 2'. Angoli 7-5 per il Palermo.

Reggina, solo un pareggio per salutare la serie A

REGGINA	1
SIENA	1

REGGINA: Marino, Camilleri (19' st Basso), Valdez, Costa, Alvarez, Barreto, Carmona, N.Viola (23' st A. Viola), Barilli (40' st Hallfredsson); Brienza, Stuardi.

SIENA: Manitta, Del Prete (32' st Belmonte), Brandao, Rossetti, Rossi (29' st Galloppa), Vergassola, Jarolim, Zito (10' st Packer); Ghezal, Calaiò, Maccarone.

ARBITRO: Scoditti di Bologna

RETI: nel pt 45' Stuardi; nel st 31' Maccarone.

NOTE: angoli 9-3 per il Siena. Espulso 23' st Calaiò. Ammoniti Costa, Basso e Carmona.

L'Udinese gioca a tennis Il Cagliari crolla in Friuli

UDINESE	6
CAGLIARI	2

UDINESE: Handanovic, Isla, Zapata, Felipe, Pasquale, Inler, D'Agostino (37' st Zimling), Asamoah, Pepe, Quagliarella (40' st Ighalo), Floro Flores (27' st Sanchez).

CAGLIARI: Lupatelli, Matheu, Astori, Canini, Pisano (37' st Magliocchetti), Biondini, Parola, Lazzari (17' st Fini), Cossu, Jeda, Acquafresca (37' st Ragatzu).

ARBITRO: Ciampi di Roma

RETI: nel pt 10' Asamoah, 12' Pepe, 15' Floro Flores; nel st 10' Acquafresca (rigore), 12' Parola, 13' Pasquale, 36' Quagliarella, 44' Ighalo.

NOTE: ammoniti Zapata e Matheu.